

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 29/03/2016 al 12/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Dr.ssa Antonina Daga

SERVIZIO PROPONENTE: Amministrazione del Personale

Allegati:

1. _____

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dott. Marco Biagini _____

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO f.f.

Dott. Marco Biagini _____

DELIBERAZIONE n° 139/2016

del 24/03/2016

OGGETTO: Proroga fino al 29 febbraio 2016 dell'istituto della libera professione d'azienda, volto ad acconsentire un impegno aggiuntivo dei medici presso l'U.O. di Pronto Soccorso e Osservazione Breve del P.O. di Bosa.

PROPOSTA N° 10/2016 IN DATA 14 Gennaio 2016

Servizio: Amministrazione del Personale

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Marco Biagini

IL DIRIGENTE: Dott. Marco Biagini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RILEVATO che presso l'U.O. Pronto Soccorso e Osservazione Breve permangono le assenze, a diverso titolo, dei Dirigenti Medici, per le quali si era reso necessario ricorrere all'attivazione dell'istituto della libera professione d'azienda;

DATO ATTO che le procedure di acquisizione di Dirigenti Medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza non hanno consentito di soddisfare le esigenze di emergenza in cui si trova il Pronto Soccorso di Bosa al fine di garantire la copertura dei turni di servizio;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 735 del 20/09/2013, avente per oggetto "Applicazione dell'istituto della libera professione d'azienda, volto ad acconsentire un impegno aggiuntivo dei medici presso l'U.O. di Pronto Soccorso e Osservazione Breve del P.O. di Bosa";

RICHIAMATA la Deliberazione n. 226 del 27/03/2014, avente per oggetto "Proroga fino al 31 dicembre 2014 dell'istituto della libera professione d'azienda, volto ad acconsentire un impegno aggiuntivo dei medici presso l'U.O. di Pronto Soccorso e Osservazione Breve del P.O. di Bosa";

RICHIAMATA la Deliberazione n. 183 del 30/03/2015, avente per oggetto "Proroga fino al 31 dicembre 2015 dell'istituto della libera professione d'azienda, volto ad acconsentire un impegno aggiuntivo dei medici presso l'U.O. di Pronto Soccorso e Osservazione Breve del P.O. di Bosa";

VISTA la nota del 10.12.2015 con la quale il Responsabile del Pronto Soccorso di Bosa, rappresenta la necessità di prorogare le prestazioni aggiuntive al fine di completare i turni di servizio e garantire la continuità del servizio;

RITENUTO in relazione a quanto sopra premesso di dover prorogare le prestazioni aggiuntive, per un totale di n. 120 ore mensili al personale medico presso l'U.O. di Pronto Soccorso e Osservazione Breve del P.O. Mastino di Bosa;

RICHIAMATO l'art. 14 del CCNL per la dirigenza medico-veterinaria, siglato il 3 novembre 2005 il quale, rimanda alle procedure di concertazione di cui all'art. 6, comma 1 – lett. B) del medesimo contratto, la definizione dei criteri generali dell'articolazione dell'orario di lavoro dei singoli dirigenti, prevedendo che l'impegno lavorativo e la sua articolazione devono essere correlati alle esigenze della struttura e dell'espletamento dell'incarico affidato;

DATO ATTO che qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali il dirigente debba assumere ulteriori impegni, la maggiore attività deve essere necessariamente negoziata con le medesime procedure e per gli effetti di cui all'art. 65 del CCNL 5 dicembre 1996;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 14 del su citato CCNL 3 novembre 2005, il quale, al fine della riduzione delle liste d'attesa, ovvero per assicurare gli obiettivi assistenziali e sanitari, introduce la facoltà per l'Azienda attraverso le procedure di negoziazione di budget, di ricorrere ad un

utilizzo di attività assistenziale di 30 minuti settimanali delle quattro ore destinate all'aggiornamento e alle altre finalità, nella misura massima di 26 ore annuali per ciascun dirigente;

RICHIAMATO il comma 6 del citato articolo 14, il quale prevede che qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali che eccedono quelli concordati che non vengono soddisfatti neanche mediante l'utilizzo delle 26 ore annuali l'Azienda faccia ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive;

DATO ATTO che il ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive, nell'impossibilità anche temporanea di ricoprire i posti in organico con personale in possesso dei requisiti di legge, appare pienamente giustificato previo accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia;

RICHIAMATE le linee di indirizzo ex art. 9 del CCNL 3/11/2005 emanate dalla Regione Sardegna (nota n. 19049/2 del 30/05/2006), che stabiliscono che le attività aggiuntive sono quelle effettuabili secondo gli istituti contrattuali previsti dagli articoli 55, c. 2 del CCNL 8/6/00, 14 c. 6 e 18 del CCNL 3/11/05;

DATO ATTO che il comma 6 del citato art. 14 fissa la tariffa oraria, per questa tipologia di prestazione, pari al valore medio orario di un dirigente medico a rapporto di lavoro esclusivo con una anzianità di servizio superiore ai quindici anni, in euro 60,00 lordi ad ora;

DATO ATTO che l'art. 18 del CCNL 2002-2005 fissa la tariffa per ogni turno di guardia notturno di 12 ore, in euro 480,00 lordi;

RITENUTO necessario, per le motivazioni sopra esposte, ricorrere all'orario aggiuntivo previsto dall'art. 14 del CCNL 3/11/05 per la copertura dei turni presso il Pronto Soccorso di Bosa resi oltre il normale orario di servizio, con il coinvolgimento dei medici dipendenti che si siano dichiarati disponibili, con il finanziamento di euro 60,00 per ciascuna ora di assistenza diurna e di euro 480,00 lordi per ogni turno di guardia notturno di 12 ore, da garantire al di fuori del normale orario di lavoro e con turni di guardia attiva da predisporre a cura del Responsabile del Pronto Soccorso di Bosa;

REPUTATO necessario, per le motivazioni sopra esposte, prorogare le prestazioni aggiuntive fino alla copertura dei posti vacanti e comunque non oltre il 29 febbraio 2016;

VALUTATA positivamente l'attività svolta dal personale inserito nelle prestazioni aggiuntive, poiché, è stata garantita una buona funzionalità dei relativi servizi;

DATO ATTO che l'impegno da parte dei dirigenti medici dipendenti non deve comportare in alcun modo pregiudizio alla normale attività d'istituto;

VISTI i CCNL dell'area della dirigenza medico-veterinaria;

VISTA la L.R. n. 23/2014;

VISTO l'Atto Aziendale;

Per i motivi esposti in premessa

Con i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario facenti le funzioni di cui all'art.9 comma 7 della Legge Regionale 17 novembre 2014, n. 23

DELIBERA

1) **di prorogare** l'istituto della libera professione d'azienda, prevista dall'art 55 comma 2 del CCNL 8 giugno 2000, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale dell'U.O. di Pronto Soccorso e Osservazione Breve del P.O. "Mastino" di Bosa, ed allo scopo di acquisire prestazioni aggiuntive in relazione alla accertata carenza di organico ed alla impossibilità, anche momentanea, di coprire i relativi posti con personale in possesso dei requisiti di legge, in accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia;

2) **Di dare atto** che tale attività debba coinvolgere i Dirigenti Medici che ne diano la disponibilità attualmente in servizio presso le U.O. dei reparti ospedalieri aziendali, al fine di coprire le necessità assistenziali del Servizio Pronto Soccorso e Osservazione Breve del P.O. Mastino di Bosa, autorizzando la stessa attività fino alla copertura dei posti vacanti e comunque non oltre il 29.02.2016;

3) **Di stabilire** che la suddetta attività possa essere esercitata, e per un massimo di 120 ore mensili con la tariffa di euro 60,00 lordi per ciascuna ora di assistenza diurna e di euro 480,00 lordi per ogni turno di guardia notturno di 12 ore, da garantire al di fuori del normale orario di lavoro e con turni di guardia attiva da predisporre a cura del Referente aziendale dei punti di Pronto Soccorso aziendali;

4) **Di utilizzare** per tale progetto, il codice di timbratura 49 per la rilevazione della presenza in Prestazione Aggiuntiva e al di fuori del normale orario di lavoro;

5) **Di dare atto** che la partecipazione all'attività oggetto del progetto non deve comportare in alcun modo pregiudizio per le condizioni di sicurezza;

6) **Di stabilire** che la partecipazione all'istituto delle prestazioni aggiuntive è subordinata all'espletamento dell'intero orario di servizio e dei normali turni di guardia e di pronta disponibilità da parte di ciascun Dirigente Medico nell'Unità Operativa d'appartenenza e che deve ritenersi inibita nei periodi di ferie, di aspettativa per maternità ovvero nei casi di rapporto di lavoro a tempo parziale;

7) **Di stabilire** che il controllo dell'attuazione dell'attività nei limiti sopra descritti e la valutazione dell'effettiva necessità delle ore da utilizzare è affidato al Referente Aziendale dei punti di Pronto Soccorso;

8) **Di stabilire** altresì che la liquidazione dei compensi avvenga a cadenza mensile, dietro presentazione da parte del Referente del Servizio interessato di apposita relazione con l'indicazione dei riepiloghi dei turni di servizio effettivamente prestati in eccedenza alla normale attività d'istituto nel rispetto delle modalità sopra indicate e con l'attestazione che il risultato dell'assistenza sanitaria di cui al progetto è stato raggiunto;

9) **Di stabilire**, sin d'ora, che col venir meno delle cause che hanno indotto l'Azienda all'applicazione del presente istituto, l'attività potrà essere revocata con esplicita comunicazione da parte della Direzione Generale;

10) **Di imputare** le spese del presente provvedimento al conto economico n. A510010301 Compensi alla dirigenza med. e vet. per acquisizione di prestazioni aggiuntive aziendali;

11) **Di incaricare** il Responsabile del Servizio della predisposizione dei turni necessari per l'operatività dell'attività, attraverso l'utilizzo del personale dipendente dirigente medico che ne abbia dato disponibilità e nel rispetto delle norme in vigore sugli orari massimi di lavoro giornaliero dei dipendenti e comunque nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro, considerando che comunque al dipendente deve essere assicurato un periodo di riposo psico-fisico;

12) **Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile dell'Unità Operativa interessata, alla Direzione Sanitaria, al Servizio Personale ed al Servizio Bilancio per gli adempimenti di competenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Maria Giovanna Porcu

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Luciano Oppo

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giovanni Andrea Rui